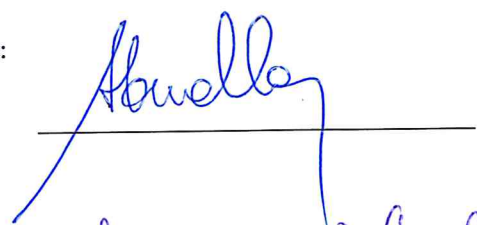


**CONTRATTO INTEGRATIVO RELATIVO AI CRITERI DI
UTILIZZAZIONE DEL FONDO, PER L'ANNO 2018, DEI DIPENDENTI
DEL COMUNE DI PALERMO” –**

Il giorno 09 del mese di Aprile dell'anno 2019, presso i locali siti nell'atrio di Palazzo Palagonia alla Gancia in Via del Quattro Aprile 4 le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

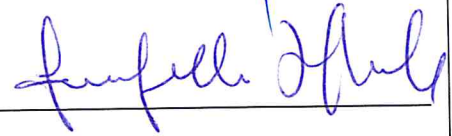
DR. ANTONIO LE DONNE



Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

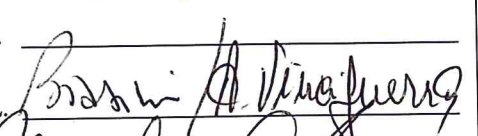
SANFRATELLO RAFFAELE

C.G.I.L./F.P.



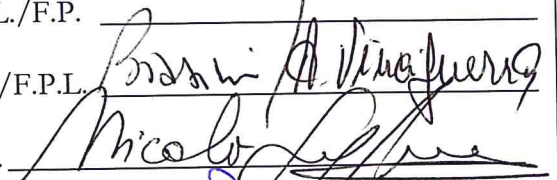
BIASINI SANDRA / ANTONIA VINCIGUERRA

C.I.S.L./F.P.



NICOLÒ SCAGLIONE

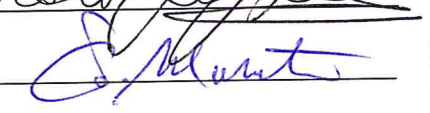
U.I.L./F.P.L.



EMANUELE MURATORE

R.S.U. (Vice Presidente)

C.S.A.



Sottoscrivono il “contratto integrativo relativo ai criteri di utilizzazione del fondo, per l'anno 2018, dei dipendenti del comune di Palermo”, nel testo qui di seguito allegato, gs. autorizzazione della Giunta Comunale n 46 del 09/04/2019

“CONTRATTO INTEGRATIVO RELATIVO AI CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO, PER L'ANNO 2018, DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PALERMO”

Premesso che:

Il fondo delle risorse decentrate, per l'anno 2018, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato quantificato dallo Staff Capo di Gabinetto con determinazioni dirigenziali n. 110 del 28/12/2017 e n. 32 del 14/05/2018 e dallo Staff Dirigente Settore Risorse Umane con determinazioni dirigenziali n. 679 dell'11/12/2018 e n. 735 del 21/12/2018.

A seguito dei rilievi mossi dagli Ispettori incaricati dal Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale sul fondo delle risorse decentrate, per il periodo 2012/2017, con determinazione dirigenziale n. 29 del 24/04/2018 sono state adottate le misure cautelari, per l'importo complessivo di € 7.235.619,06.

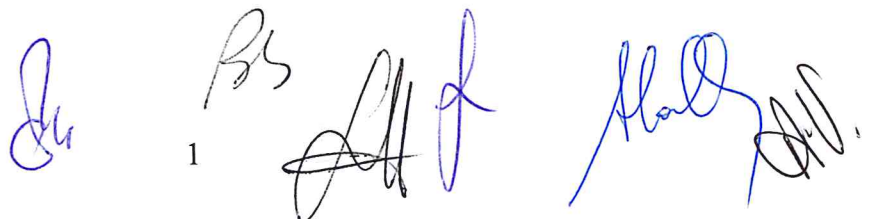
La predetta misura è stata applicata con le modalità previste dall'art. 40, comma 3, quinquies, del D.lgs. 165/2001, in rate annuali costanti per 5 anni a valere sul fondo dall'anno 2018, per un importo pari ad € 1.447.123,82, reso definitivamente indisponibile con la d.d. n. 679 dell'11/12/2018.

Le parti concordano di addivenire alla sottoscrizione di un contratto ponte, avente valore fino al 31/12/2018 e, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, del CCNL 21 maggio 2018, convengono di avviare, entro il prossimo mese di Febbraio 2019, le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021; si fa salvo quanto continuerà ad avere vigenza fino alla stipula del nuovo CCDI, così come indicato dal successivo art. 1 commi 4 e 5.

ART. 1

Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio presso il Comune di Palermo, con esclusione dei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da un CCNL diverso da quello del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.
2. Il presente contratto definisce, per l'anno 2018, i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, anche a seguito del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/05/2018.
3. L'art. 71 del CCNL comparto Funzioni Locali stabilisce che la nuova disciplina sui fondi, di cui agli artt. 67 e 68, sostituisce integralmente tutte le previgenti discipline in materia, che devono, pertanto, ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni.
4. Per quanto non previsto dal presente contratto e in quanto compatibili con i contenuti dello stesso, nonché con le disposizioni di legge e di contratto nazionale sopravvenute, continuano ad applicarsi le clausole dei CCDI sottoscritti in data 7/12/2009 e in data 11/05/2017, in virtù del principio dell'ultrattività, confermata dall'art. 8, comma 7, del CCNL 21/05/2018 e da ultimo ribadito dall'ARAN in data 19/9/2018 in occasione della Conferenza Stato – Regioni.
5. Nelle more della stipula del nuovo CCDI, con decorrenza 1° gennaio 2019, le somme da riconoscere al personale a titolo di indennità e/o benefici, contemplati dal nuovo CCNL e, pertanto, non oggetto di disapplicazione, verranno attinte dal fondo delle risorse decentrate.


1

ART. 2
Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2018

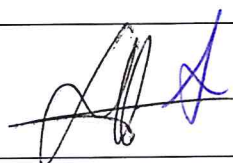
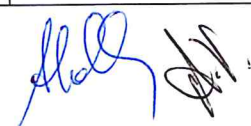
1. Le risorse stabili vengono quantificate, per l'anno 2018, in € 16.194.511,02, al netto delle somme destinate nell'anno 2017 al Fondo delle Alte professionalità e al Fondo delle P.O.
2. Le risorse variabili vengono quantificate, per l'anno 2018, in € 1.645.554,75.
3. Le risorse di cui al comma 1 e 2, per l'anno 2018, ammontano a complessivi € 17.840.065,77 al netto della rata annuale ex art. 40, comma 3 quinquies del D.lgs. 165/01, pari ad € 1.447.123,82, come specificato nella successiva tabella.

TABELLA RIEPILOGATIVA RISORSE DECENTRATE

RIFERIMENTO CONTRATTUALE CCNL 21/05/2018	DESCRIZIONE VOCI	Importo
art. 67, comma 1	RISORSE STABILI:	
	Importo anno 2017 certificato dal Collegio dei revisori che comprende le risorse di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004, quali:	
	Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c. 2 CCNL 02-05)	11.583.843,91
	Incrementi CCNL 02-05 (art. 32. cc. 1-2 c. 7)	1.483.269,97
	Incrementi CCNL 04-05 (art. 4. cc. 1,4,5 parte fissa)	580.480,45
	Incrementi CCNL 06-09 (art. 8. cc. 2,5,6,7 parte fissa)	739.991,16
	Ridet. incrementi stipendiali (dich. cong. 14 CCNL 0205 e 1 CCNL 08-09)	470.087,27
	Totale risorse stabili certificate	14.857.672,76
	Decurtazione importo destinato al 31/12/2017, alle P.O. e A/P per il periodo 10/01/2018 – 31/12/2018	1.183.171,48
	Totale risorse stabili ex art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018	13.674.501,28
art. 67, comma 2, lett. b)	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali: Anno 2016 € 23.359,57 Anno 2017 € 45.371,56 Anno 2018 € 97.641,83	166.372,96
art. 67, comma 2, lett. c)	Ria ed assegni ad personam personale cessato (art.4 c. 2 CCNL 00-01)	1.389.382,10
art. 67, comma 2, lett. h)	Incremento dotazione organica e relativa copertura (art.15 c.5 parte fissa CCNL 98-01) –(d.d. n. 28/2018)	2.770.302,12
art. 67, comma 2	Ampliamento delle facoltà di alimentazione delle risorse, ai sensi dell'art. 15, comma 7, solo per l'anno 2018	1.183.171,48
	Decurtazioni del Fondo:	
	Altre decurtazioni del fondo / parte fissa (personale ATA)	-148.113,23

BS

2


	Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis, L. n. 122/2010 (d.d. n. 28/2018)	-1.393.981,87
	Rata annuale ex art. 40, comma 3 quinquies del D.lgs. 165/01 (ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99 – d.d. n. 29/2018 – I^ rata)	-1.447.123,82
	Totale Risorse complessive stabili	16.194.511,02
RISORSE VARIABILI:		
art. 67, comma 3, c)	Specifiche disposizioni di legge - (ex art. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01): Incarichi extra istituzionali non autorizzati	2.977,30
	Incentivi con disciplina antecedente il D.Lgs. 50/2016	37.974,48
	Incentivi con disciplina ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016	316.174,63
	Compensi professionali con sentenze favorevoli all'ente ex art. 9 d.l. 90/2014	40.190,00
	Compensi professionali per sentenze favorevoli con spese compensate ex art. 9 d.l. 90/2014	14.694,54
	Compensi ISTAT	27.607,29
art. 67, comma 4	Integrazione 1,2% del monte salari 1997 ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99	1.205.936,51
	Totale risorse variabili anno 2018	1.645.554,75
	Totale complessivo anno 2018	17.840.065,77

ART. 3

Criteri di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018

1. Per l'anno 2018, così come indicato in premessa, le risorse stabili quantificate nell'art. 1 del presente contratto integrativo, relativo ai criteri di utilizzazione del fondo per l'anno 2018, in € 16.194.511,02, al netto della rata annuale, ex art. 40, comma 3 quinquies del D.lgs. 165/01, sono destinate, prioritariamente, in relazione alle finalità indicate nell'art. 68 del CCNL 21/05/2018, al finanziamento dei fondi di seguito indicati, relativi ai seguenti istituti contrattuali, tenendo conto delle liquidazioni effettuate e alle cessazioni dal servizio intervenute nell'anno precedente.

a. Fondo Indennità di Comparto	€ 2.030.000,00
b. Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€ 4.974.181,54
c. Fondo per indennità di direzione e di staff ex art. 37 CCNL 6/7/95	€ 66.362,40
d. Fondo Indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/00 personale asilo nido	€ 146.600,00
e. Fondo Indennità ex art. 6 CCNL 5/10/01	€ 104.000,00
<i>Totale utilizzo finanziamenti stabili per l'anno 2018</i>	€ <u>7.321.143,94</u>
<i>Totale disponibilità residua risorse decentrate stabili</i>	€ 8.873.367,08

BS

[Signature]

[Signature]

2. Le residue risorse decentrate stabili, quantificate nel precedente comma, in uno con le risorse decentrate variabili, ammontanti complessivamente a € 10.518.921,83 sono destinate al finanziamento dei fondi di seguito indicati:

a. Fondo compensi performance individuale personale	€	2.821.621,16
b. Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	€	2.425.173,25
c. Integrazione fondo compensi performance individuale, di cui all'art.15 comma 7 CCNL 21/05/2018	€	1.183.171,48
d. Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (Art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	€	450.000,00
e. Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo (art. 24 comma 1 e 5) per il restante personale	€	209.000,00
f. Fondo compensi per indennità di turnazione Polizia Municipale	€	2.049.215,00
g. Fondo compensi per indennità di turnazione altri uffici	€	350.000,00
h. Fondo compensi per indennità di reperibilità	€	250.500,00
i. Fondo per indennità di rischio	€	60.000,00
j. Fondo per indennità di maneggio valori	€	5.000,00
k. Fondo per indennità di disagio	€	70.000,00
l. Fondo compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17 c. 2 lett. f. CCNL 1/4/99)	€	122.500,00
m. Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 c. 2 lett. i CCNL 1/4/99)	€	86.100,00
n. Fondo compensi a destinazione vincolata	€	<u>436.640,94</u>
<i>Totale utilizzo finanziamenti eventuali e variabili per l'anno 2018</i>	€	<u>10.518.921,83</u>

ART. 4
Fondo Compensi Performance Individuale

1. L'importo destinato al finanziamento dei compensi per la performance individuale del personale del Comparto, esclusa l'Area di Vigilanza, è pari a € 2.821.621,16.
2. Nelle more delle modifiche al Sistema Permanente di Valutazione, da attivare entro il mese di febbraio 2019, l'importo di cui al comma 1 viene utilizzato per corrispondere al personale i compensi per la performance individuale, secondo quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.
3. L'ammontare del valore massimo del compenso annuo per la performance individuale per il personale del comparto viene, pertanto, determinato, per l'anno 2018, nelle seguenti misure:

<input type="checkbox"/> Categoria A	€	486,68
<input type="checkbox"/> Categoria B posizione giuridica B1	€	539,58
<input type="checkbox"/> Categoria B profilo infracategoriale B3	€	661,25
<input type="checkbox"/> Categoria C	€	772,80
<input type="checkbox"/> Categoria D posizione giuridica D1	€	809,60

Categoria D profilo infracategoriale D3 € 947,60

4. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 3, il compenso quadrimestrale per la performance individuale è, pertanto, determinato nei seguenti valori massimi:

Categorie	I quadrimestre	II quadrimestre	III quadrimestre	Totale compensi annuali
A	211,60	211,60	63,48	486,68
B	234,60	234,60	70,38	539,58
B3	287,50	287,50	86,25	661,25
C	336,00	336,00	100,80	772,80
D	352,00	352,00	105,60	809,60
D3	412,00	412,00	123,60	947,60

5. Il compenso di cui al precedente comma 4, destinato al personale in part-time/stabilizzato con numero di ore inferiore a 36, viene corrisposto in misura intera in relazione all'ambito A del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale (risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza), fermo restando la misura proporzionalmente ridotta in funzione dell'attività lavorativa prestata in relazione agli ambiti B (comportamenti professionali ed organizzativi) e C (qualità del contributo al raggiungimento dell'obiettivo dell'unità organizzativa di appartenenza) del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.
6. Per il personale che risulti cessato/assunto nel corso dell'anno 2018, il compenso indicato al comma 4 sarà erogato in funzione del periodo di effettivo servizio prestato.

ART. 5

Fondo compensi Performance Individuale personale area di vigilanza

1. L'importo destinato al finanziamento dei compensi per la performance individuale del personale dell'area di vigilanza è pari a € 2.425.173,25.
2. Nelle more delle modifiche al Sistema Permanente di Valutazione, da attivare entro il mese di febbraio 2019, l'importo di cui al comma 1 viene utilizzato per corrispondere al personale i compensi per la performance individuale, secondo quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.
3. L'ammontare del valore massimo del compenso annuo per la performance individuale, per il personale appartenente al Corpo di P.M., in analogia al restante personale del comparto, viene determinato nelle seguenti misure:

Categoria C € 772,80
 Categoria D posizione giuridica D1 € 809,60
 Categoria D profilo infracategoriale D3 € 947,60

4. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 3, il compenso quadrimestrale per la performance individuale viene, pertanto, determinato, per l'anno 2018, nei seguenti valori massimi:

Categorie	I quadrimestre	II quadrimestre	III quadrimestre	Totale compensi annuali
C	336,00	336,00	100,80	772,80
D	352,00	352,00	105,60	809,60
D3	412,00	412,00	123,60	947,60

5. Il compenso di cui al precedente comma 4, destinato al personale dell'area di vigilanza in part-time/stabilizzato con numero di ore inferiore a 36, viene corrisposto in misura intera in relazione all'ambito A del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale (risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza), fermo restando la misura proporzionalmente ridotta in funzione dell'attività lavorativa prestata in relazione agli ambiti B (comportamenti professionali ed organizzativi) e C (qualità del contributo al raggiungimento dell'obiettivo dell'unità organizzativa di appartenenza) del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.
6. Per il personale che risulta cessato/assunto nel corso dell'anno 2018, il compenso indicato al comma 4 sarà erogato in funzione del periodo di effettivo servizio prestato.
7. L'importo di cui al comma 1 viene utilizzato per corrispondere al personale i compensi per la performance individuale specifica, secondo quanto previsto dall'art. 7 di modifica ed integrazione del CCDI 2006/2009.
8. Il compenso annuale legato alla performance individuale specifica, relativa all'adesione volontaria ai progetti, così come disciplinati dall'art. 7 di integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009, viene determinato nei seguenti valori massimi:

Categoria	Compenso annuale Performance individuale specifica n. 1	Compenso annuale Performance individuale specifica n. 2	Compenso annuale Performance individuale specifica n. 3	Compenso annuale Performance individuale specifica n. 4
C/C stabilizzato	1.409,40	2.009,40	2.284,75	2.734,75
D1/D3	1.435,50	2.035,50	2.319,90	2.769,90

9. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 8, il compenso quadrimestrale per la performance individuale specifica viene, pertanto, determinato, per l'anno 2018, nei seguenti valori massimi

Categoria	Compenso annuale Performance individuale specifica n. 1	Compenso annuale Performance individuale specifica n. 2	Compenso annuale Performance individuale specifica n. 3	Compenso annuale Performance individuale specifica n. 4
C/C stabilizzato	469,80	669,80	761,58	911,58
D1/D3	478,50	678,50	773,30	923,30

ART. 6

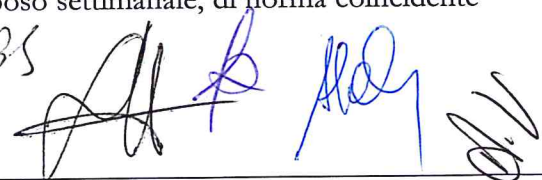
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo per il personale dell'area di vigilanza

L'importo destinato a remunerare le attività prestate dal personale dell'area di vigilanza nel giorno di riposo settimanale, di norma coincidente con la domenica, è pari ad € 450.000,00.

ART. 7

Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo

1. L'importo destinato a remunerare le attività prestate dal restante personale del comparto, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del CCNL 14/09/2000, nel giorno di riposo settimanale, di norma coincidente con la domenica, è pari ad € 209.000,00.

BS


2. L'importo di cui al comma 1 è destinato, altresì, a remunerare le attività prestate dal restante personale, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del CCNL 14/09/2000, in caso di lavoro ordinario notturno e festivo e nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno.

ART. 8 Indennità di Turnazione

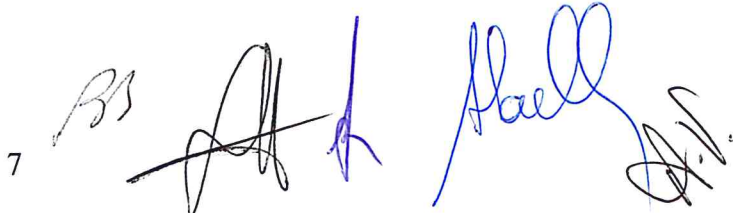
1. L'importo destinato a remunerare le attività prestate dal personale in regime di turnazione è pari ad € 2.399.215,00 e viene così suddiviso:
- | | |
|-------------------------------|----------------|
| ✓ Corpo di Polizia Municipale | € 2.049.215,00 |
| ✓ Altri Uffici | € 350.000,00 |
2. I predetti importi verranno assegnati ai Capi Area/Dirigenti di Settore sulla base delle esigenze organizzative ed operative rappresentate dagli uffici.

ART. 9 Indennità di Reperibilità

1. L'importo destinato a remunerare le attività prestate dal personale in regime di reperibilità è pari ad **€ 250.500,00**.
2. Il predetto importo verrà assegnato ai Capi Area/Dirigenti di Settore sulla base delle esigenze organizzative ed operative rappresentate dagli uffici.

ART. 10 Indennità di Rischio

1. L'importo destinato ai compensi per l'indennità di rischio è pari ad € 60.000,00, è riallineato all'importo liquidato al personale e alle cessazioni dal servizio intervenute nell'anno precedente e viene utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 5, lett. d), del CCDI 2006/2009.
2. Ai fini dell'erogazione dell'indennità di rischio, le unità di personale, che svolgono attività rischiosa, appartenenti ai sotto indicati profili, vengono numericamente così individuate:
- n. 29 Attacchino;
 - n. 4 Collaboratore professionale addetto agli impianti idrici e di depurazione;
 - n. 3 Collaboratore professionale addetto agli impianti termici/esecutore addetto alla combustione;
 - n. 4 Collaboratore professionale Autista mezzi pesanti;
 - n. 48 Collaboratore professionale Autista;
 - n. 1 Collaboratore professionale carrozziere/verniciatore;
 - n. 21 Collaboratore professionale elettricista;
 - n. 4 Collaboratore professionale falegnameria e carpenteria;
 - n. 9 Collaboratore professionale meccanico;
 - n. 87 Collaboratore professionale messo;
 - n. 8 Collaboratore professionale muratore;
 - n. 4 Collaboratore professionale saldatore;
 - n. 45 Collaboratore professionale servizi scolastici cuoco;
 - n. 1 Collaboratore professionale verniciatore e laccatore mobili;
 - n. 26 Operatore manovale trasportatore;
 - n. 2 Ausiliario meccanico

7 

ART. 11
Indennità di Maneggio Valori

1. L'importo, destinato ai compensi per maneggio valori è pari ad € 5.000,00, viene utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 5, lett. f), del CCDI 2006/2009.
2. Al personale destinatario della predetta indennità compete un'indennità giornaliera, variabile da un minimo di € 0,52 ad un massimo di € 1,55, proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati secondo le misure di seguito indicate:

Importi mensili valori trattati	Indennità giornaliera
Fino a € 3.227,85	€ 0,00
Da € 3.227,86 a € 6.455,70	€ 0,52
Da € 6.455,71 a € 10.759,51	€ 1,03
Oltre € 10.759,52	€ 1,55

ART. 12
Indennità di Disagio

1. L'importo destinato ai compensi per indennità di disagio è pari ad € 70.000,00, è riallineato all'importo liquidato al personale e alle cessazioni dal servizio intervenute nell'anno precedente e viene utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 5, lett. e), del CCDI 2006/2009.
2. Ai fini dell'erogazione della suddetta indennità, le unità di personale che svolgono attività disagiata, appartenenti ai sotto indicati profili, vengono numericamente così individuate:
 - n.138 Collaboratori professionali vivaisti;
 - n. 23 Collaboratori professionali potatori.

ART. 13
Compensi per specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1/4/99

1. L'importo destinato ai compensi per remunerare le specifiche responsabilità previste dall'ex art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/99 è pari ad € 122.500,00.
2. Il compenso destinato alle funzioni indicate al successivo comma 3, previste dell'art. 5, lett. a), del CCDI 2006/2009, viene individuato, per l'anno 2018, nella misura annua di € 2.000,00.
3. Le unità di personale, destinatarie del compenso di cui al precedente comma 2, vengono individuate in:
 - n.11 responsabili capo impianto sportivo;
 - n.19 responsabili postazioni decentrate;
 - n. 1 responsabile canile municipale;
 - n. 4 responsabili Unità Didattica Educativa.
4. Il compenso destinato alle funzioni indicate al successivo comma 5, previste dell'art. 5, lett. a), del CCDI 2006/2009, viene individuato, per l'anno 2018, nella misura annua di € 1.500,00.
5. Le unità di personale, destinatarie del compenso di cui al comma 4, vengono individuate in:
 - n.35 responsabili coordinamento attività di gestione verde urbano.

ART. 14

Compensi per specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 1/4/99

1. L'importo destinato ai compensi per le specifiche responsabilità, previste dall'ex art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1/4/99, è pari ad € 86.100,00.
2. Il compenso destinato alle funzioni indicate al successivo comma 3, previste dall'art. 5, lett. b), del CCDI 2006/2009, viene individuato nella misura annua di € 300,00 per il personale di categoria B/C/D.
3. Le unità di personale destinatarie del compenso, di cui al precedente comma 2, vengono individuate in:
 - 270 unità per lo svolgimento di compiti di cui alla lett. a) e b) dell'art. 5 del CCDI 2006/2009;
 - 17 unità per lo svolgimento di compiti di cui alla lett. c) dell'art. 5 del CCDI 2006/2009.

ART. 15

Compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 67, comma 3, lett. c del CCNL del 21/05/2018

1. L'importo destinato a remunerare i compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale Area Comparto, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL del 21/05/2018, è stato pari ad € 436.640,94, come di seguito suddiviso:

a) Incentivi con disciplina antecedente il D.Lgs. 50/2016	€ 37.974,48
b) Incentivi con disciplina ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 316.174,63
c) Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente 90/2014 ex art. 9 D.L. n. 90/2014	€ 40.190,00
d) Compensi professionali per sentenze favorevoli con spese compensate ex art. 9 D.L. n. 90/2014	€ 14.694,54
e) Compensi ISTAT	€ 27.607,29

ART. 16

Disposizioni finali

1. Al fine di allineare i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa e tenuto conto che l'ultimo contratto quadriennale 2006/2009 è stato sottoscritto il 7/12/2009 con successiva modifica dell'11/05/2017, si conviene che il presente contratto inerente i criteri di utilizzazione del fondo per l'anno 2018 ha durata annuale.
2. Al fine, altresì, di garantire l'esercizio delle attività da rendere e assicurare, senza soluzione di continuità, la corresponsione degli importi correlati alle relative indennità al personale interessato, le parti convengono che il prossimo CCDI, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.
3. A seguito del parere ARAN CFL38 dell'8/11/2018, le parti concordano, previo confronto che, limitatamente all'anno 2018, le risorse finanziarie, pari ad € 1.183.171,48, destinate alle P.O/A.P., nella considerazione che le stesse nel medesimo anno non sono state né prorogate né attivate, vanno ad integrare le misure dei compensi per la Performance Individuale relative al III quadrimestre, di cui ai precedenti art. 4, comma 4 e art. 5, comma 4, secondo le seguenti misure:

BS

<input type="checkbox"/>	Categoria A	€	142,32
<input type="checkbox"/>	Categoria B posizione giuridica B1	€	157,79
<input type="checkbox"/>	Categoria B profilo infracategoriale B3	€	193,38
<input type="checkbox"/>	Categoria C	€	226,00
<input type="checkbox"/>	Categoria D posizione giuridica D1	€	236,76
<input type="checkbox"/>	Categoria D profilo infracategoriale D3	€	277,12

4. Resta fermo che, a far data dal 01/01/2019, le risorse finanziarie di cui al superiore comma 3 verranno rideterminate ed utilizzate esclusivamente per le finalità indicate dall'art. 15 del CCNL del 21.05.2018.